

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE <b>EMILIA-ROMAGNA</b>  Logo Azienda	Cognome	Barcode
	Nome	
	Data di nascita	
	N° CCI/Nosologico	

## SCALA DRS (Disability Rating Scale)

### 1) Vigilanza, consapevolezza e responsività

#### Apertura degli Occhi:

- 0= Spontanea  
 1= Alla parola  
 2= Al dolore  
 3= Nessuna

#### Abilità di Comunicazione:

- 0= Orientata  
 1= Confusa  
 2= Inappropriata  
 3= Incomprensibile  
 4= Nessuna

#### Miglior Risposta Motoria:

- 0= Su ordine  
 1= Localizzata  
 2= Generalizzata  
 3= In flessione  
 4= In estensione  
 5= Nessuna

### 2) Abilità cognitiva per le attività della cura di se'

(Il paziente sa come e quando? Ignorare la disabilità motoria)

#### Nutrirsi

- 0= Completa  
 1= Parziale  
 2= Minima  
 3= Nessuna

#### Sfinteri

- 0= Completa  
 1= Parziale  
 2= Minima  
 3= Nessuna

#### Rassettarsi:

- 0= Completa  
 1= Parziale  
 2= Minima  
 3= Nessuna

### 3) Livello funzionale

- 0= Completa indipendenza  
 1= Indipendenza con particolari necessità ambientali  
 2= Dipendenza lieve  
 3= Dipendenza moderata  
 4= Dipendenza marcata  
 5= Dipendenza totale

### 4) Impiegabilità

- 0= Non ristretta  
 1= Impieghi selezionati (competitivi)  
 2= Lavoro protetto (non competitivo)  
 3= Non impiegabile

Categorie di disabilità		Punteggio complessivo
Nessuna disabilità	1	0
Disabilità lieve	2	1
Disabilità parziale	3	2-3
Disabilità moderata	4	4-6
Disabilità moderatamente severa	5	7-11
Disabilità severa	6	12-16
Disabilità estremamente severa	7	17-21
Stato vegetativo	8	22-24
Stato vegetativo grave	9	25-29
Morte	10	30

DATA					
Vigilanza/responsività	Apertura occhi				
	Abilità comunicaz.				
	Risp. motoria				
Abilità cognitiva per cura di se'	Nutrirsi				
	Sfinteri				
	Rassettarsi				
Livello funzionale					
Impiegabilità					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					
<b>CATEGORIA DI DISABILITA'</b>					
Esaminatore					

## Definizioni

### APERTURA DEGLI OCCHI

- 0= SPONTANEA: gli occhi si aprono con il ritmo sonno/veglia, essendo indice di attività dei meccanismi di vigilanza; non presuppone consapevolezza
- 1= ALLA PAROLA E/O ALLA STIMOLAZIONE SENSORIALE: una risposta a qualsiasi approccio verbale, sia parlato che urlato, non necessariamente il comando di aprire gli occhi. Oppure ancora, risposta al tocco o lieve pressione.
- 2= AL DOLORE: risposta allo stimolo doloroso
- 3= NESSUNA: non apertura degli occhi neppure allo stimolo doloroso

### MIGLIORE CAPACITÀ DI COMUNICAZIONE

(se il paziente non può usare la voce a causa di tracheostomia o perché afasico o disartrico o ha paralisi delle corde vocali o disfunzione della voce, considerare la migliore risposta e annotarla con commento)

- 0= ORIENTATO: implica consapevolezza di sé e dell'ambiente. Il paziente è capace di dire a) chi è b) dove è c) perché è lì d) anno e) stagione f) mese g) giorno h) ora del giorno
- 1= CONFUSO: l'attenzione può essere mantenuta e il paziente risponde alle domande ma le risposte sono ritardate e/o indicanti vari gradi di disorientamento e confusione
- 2= INAPPROPRIATO: articolazione della parola intelligibile ma il linguaggio è usato solo in modo esclamativo o casuale (es. grida o imprecazioni); non è possibile sostenere una comunicazione
- 3= INCOMPRESIBILE: lamenti, gemiti e suoni senza parole comprensibili; non consistenti segni di comunicazione
- 4= NESSUNA: nessun suono né segno di comunicazione da parte del paziente

### MIGLIOR RISPOSTA MOTORIA

- 0= ESEGUE: obbedisce al comando di muovere le dita dal lato migliore. Se non c'è risposta o non è appropriata prova con un altro comando come ad es. "muova le labbra" o "chiuda gli occhi" ecc. Non include il grasp reflex o altre risposte riflesse
- 1= LOCALIZZA: uno stimolo doloroso a più di una sede causa il movimento di una estremità (anche lieve) nel tentativo di rimuoverlo. e' un atto motorio deliberato per allontanarsi o rimuovere la sorgente dello stimolo doloroso. Se ci sono dubbi tra retrazione di difesa e localizzazione, se si ripete dopo 3-4 stimolazioni dolorose considerarla localizzazione
- 2= SI RITRAE: qualsiasi movimento generalizzato di fuga da una stimolazione dolorifica, il che è più di una risposta riflessa
- 3= FLESSIONE: lo stimolo dolorifico dà origine ad una flessione al gomito, rapida retrazione con abduzione della spalla o una lenta retrazione con adduzione della spalla. Se c'è confusione con il ritrarsi, usate la puntura di spillo sulla mani e poi sul viso
- 4= ESTENSIONE: lo stimolo doloroso evoca una estensione degli arti
- 5= NESSUNA: nessuna risposta può essere elicitata. Normalmente si associa ad ipotonia. Esclude la sezione spinale come spiegazione della mancata risposta; deve essere stato applicato uno stimolo adeguato

### ABILITÀ COGNITIVA PER NUTRIRSI, PER CONTINENZA E PER RASSETTARSI.

Stima **ciascuna delle tre funzioni separatamente**. Per ciascuna funzione, rispondete alla domanda "il paziente mostra *consapevolezza* di *come* e *quando* realizzare ciascuna specifica attività?". Ignorate le disabilità motorie che interferiscono con l'eseguire una funzione. (Ciò viene stimato nel Livello Funzionale descritto sotto). Stimare la miglior prestazione per la funzione gestione sfinteri basata sulla condotta dell'intestino e della vescica. Il rassettarsi si riferisce al fare il bagno, lavarsi, pulirsi i denti, farsi la barba, pettinarsi o spazzolarsi i capelli e vestirsi

- 0= COMPLETA: mostra *continuativamente consapevolezza* di sapere *come* nutrirsi, gestire la propria continenza o rassettarsi e può dare inequivocabili informazioni in merito al fatto che egli *sa quando* si deve compiere tale attività.
- 1= PARZIALE: *non sempre* mostra *consapevolezza* di sapere *come* nutrirsi, gestire la propria continenza o rassettarsi e/o può dare ad intermittenza in modo ragionevolmente chiaro informazioni in merito al fatto che egli *sa quando* si deve compiere tale attività.
- 2= MINIMA: mostra *discutibile o infrequente consapevolezza* di sapere in modo elementare *come* nutrirsi, gestire la propria continenza o rassettarsi e/o mostra raramente solo attraverso certi segnali, suoni o attività che è vagamente consapevole di *quando* si deve compiere tale attività
- 3= NESSUNA: mostra virtualmente *nessuna consapevolezza* in nessun momento di sapere *come* nutrirsi, gestire la propria continenza o rassettarsi e/o non può dare informazioni neppure attraverso segnali, suoni o attività, in merito al fatto che egli *sa quando* si deve compiere tale attività

**LIVELLO FUNZIONALE:**

- 0= COMPLETA INDIPENDENZA: capacità di vivere secondo le proprie preferenze, senza limitazioni dovute a problemi fisici, mentali, emozionali o sociali
- 1= INDIPENDENZA CON PARTICOLARI NECESSITÀ: capacità di vivere in modo indipendente con ausili o adattamenti ambientali (es. supporti “meccanici”)
- 2= DIPENDENZA LIEVE: capace di far fronte indipendentemente alla maggior parte dei bisogni personali, ma necessita di assistenza limitata a causa di problemi fisici, cognitivi o emozionali (ad es. necessità di aiuto umano non continuativo)
- 3= DIPENDENZA MODERATA: capacità parziale nella cura di sé, ma necessità di aiuto umano costante
- 4= DIPENDENZA MARCATA: bisogno di aiuto in tutte le principali attività e di assistenza costante di un'altra persona
- 5= DIPENDENZA TOTALE: non in grado di collaborare alla assistenza personale, e necessita di assistenza completa nell'arco delle 24 ore

**“IMPIEGABILITÀ”:**

La voce adattabilità psicosociale o “impiegabilità” tiene conto complessivamente della abilità cognitiva e fisica di essere un impiegato, un lavoratore a domicilio o studente. Questa determinazione deve tener conto di considerazioni quali le seguenti:

1. capace di capire, ricordare e seguire delle istruzioni; 2. può pianificare e portare a termine compiti almeno a livello di impiegato d'ufficio o in semplici routinarie ripetitive situazioni industriali o può adempiere ai compiti scolastici; 3. capacità di rimanere orientato, pertinente e appropriato nel lavoro o in altre situazioni psicosociali; 4. capacità di andare e tornare dal lavoro o da centri commerciali usando effettivamente veicoli pubblici o privati; 5. capacità di trattare con concetti numerici; 6. capacità di fare acquisti e gestire semplici problemi di cambio di denaro. 7. capacità di tenere appunti di orari ed appuntamenti.

- 0= NON RISTRETTA: può competere nel libero mercato per un relativamente ampio spettro di lavori commisurati con le capacità esistenti; o può iniziare, pianificare, eseguire ed assumere responsabilità associate all'attività casalinga; o può capire e portare a termine la maggior parte dei compiti scolastici assegnati
- 1= LAVORI SELEZIONATI, COMPETITIVI: può competere in un mercato del lavoro limitato per un range relativamente ristretto di impieghi a causa di limitazioni del tipo descritto sopra e/o a causa di alcune limitazioni fisiche; o può iniziare, pianificare eseguire, e assumere molte ma non tutte le responsabilità associate all'attività casalinga; o può capire e portare a termine molti ma non tutti i compiti scolastici assegnati.
- 2= LAVORO PROTETTO, NON COMPETITIVO: non può competere con successo nel mercato del lavoro a causa di limitazioni del tipo descritto sopra e/o a causa di moderate o severe limitazioni funzionali; o non può senza una assistenza superiore iniziare, pianificare eseguire, e assumere le responsabilità associate all'attività casalinga; o non può capire o portare a termine, senza assistenza, relativamente semplici compiti scolastici assegnati
- 3= NON IMPIEGABILE: completamente non impiegabile a causa di estreme limitazioni psicosociali del tipo sopra descritto; o completamente incapace di iniziare, pianificare eseguire, ed assumere qualsiasi responsabilità associata all'attività casalinga; non può capire o portare a termine qualsiasi compito scolastico assegnato